

* NOVA *

N. 1099 - 14 GENNAIO 2017

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

MIRA CETI ALLA MASSIMA LUMINOSITÀ

Fra pochi giorni avremo l'occasione per ammirare il massimo di luminosità della stella variabile Omicron Ceti, più nota col nome di Mira.

Come è noto questa stella presenta una notevole variazione di magnitudine tra il minimo e il massimo: dalla magnitudine 10 alla magnitudine 2 circa. Quindi visibile ad occhio nudo, mentre con un piccolo telescopio è possibile osservarla in tutte le fasi del ciclo. Tuttavia non in tutti i cicli raggiunge la stessa luminosità sia al minimo sia al massimo.

L'anno scorso ha raggiunto magnitudine 3.4 ed era ben visibile ad occhio nudo nelle serate limpide anche dalla bassa Valle di Susa.

Attualmente dovrebbe essere circa di magnitudine 6 ed è facilmente osservabile per qualche ora dopo la fine del crepuscolo.

Riportiamo la posizione alle 20:00 di ora invernale (CET).

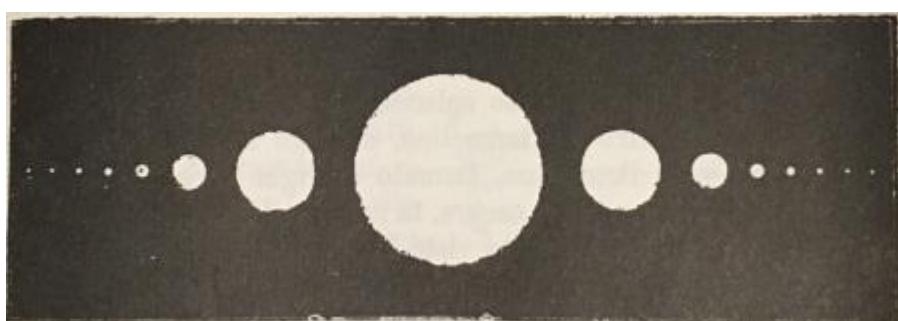
Giorno		Altezza	Azimut
10	GEN	42	190
20	GEN	39	203
30	GEN	36	215
9	FEB	32	225 (data prevista del massimo)
19	FEB	26	235
1	MAR	20	243
11	MAR	14	251

Oltre questa data diventa complicata l'osservazione in quanto a fine crepuscolo la stella è molto bassa.

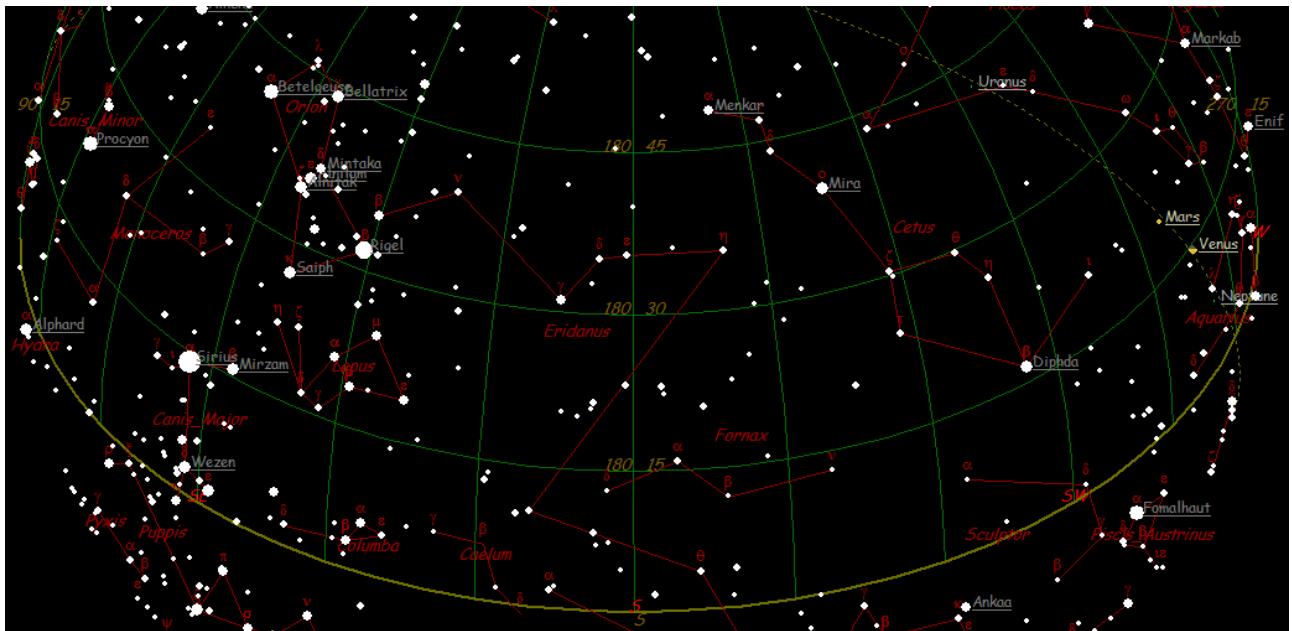
Siccome il periodo di pulsazione è di circa 11 mesi (332 giorni) ne consegue che ogni anno il massimo anticipa di circa un mese, per cui per i prossimi anni avremo buone possibilità di osservazione del massimo.

Questa stella appartiene ad un gruppo di variabili con periodo di pulsazione maggiore di 100 giorni. Sono in genere giganti rosse verso la fine della loro vita, ma hanno masse relativamente piccole, non più di alcune masse solari.

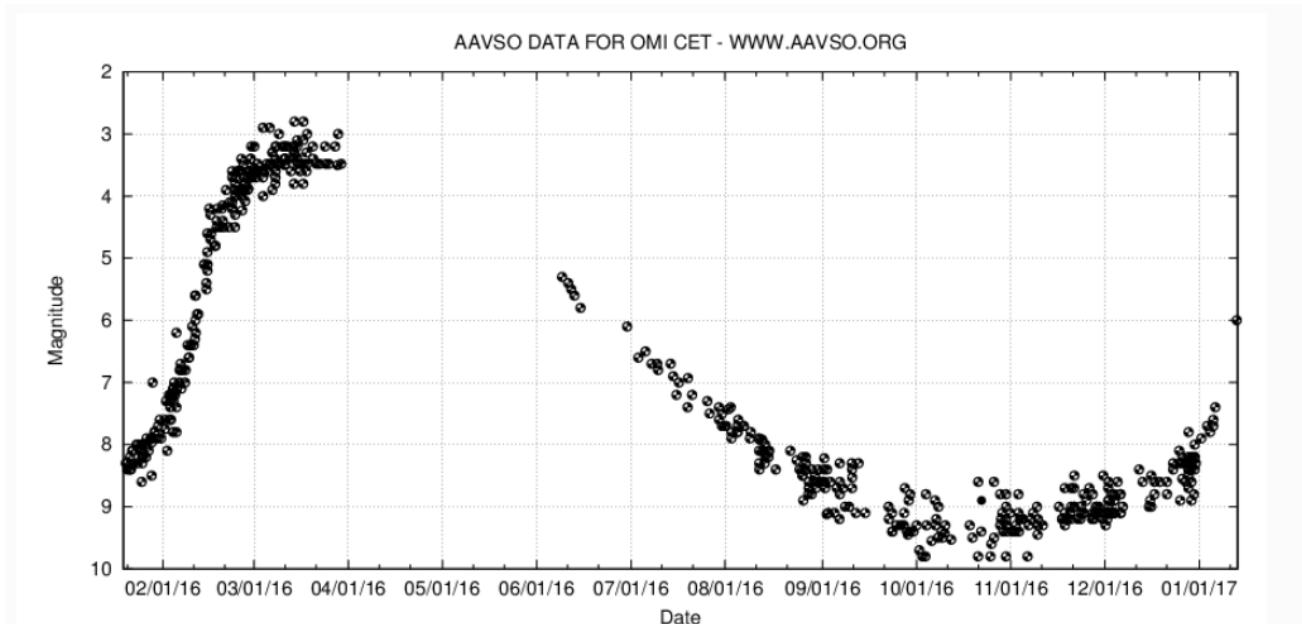
o.b.



Variazioni di splendore di *Mira Ceti* (Periodo = 11 mesi)
(da Camillo Flammarion, "Le Stelle e le Curiosità del Cielo", Società Editrice Sonzogno, Milano 1904, p. 515)



Questa carta aiuta a localizzare la stella in cielo e va bene per osservazioni visuali o binoculari.



Questa è una recentissima curva di luce che copre un anno di osservazioni

(AAVSO - American Association of Variable Star Observers).

Come si vede l'ultima osservazione stima la stella di magnitudine 6, quindi al limite della visibilità ad occhio nudo (teorica), ma ben visibile con un binocolo.

